# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
**B A R I**

**DETERMINAZIONE N. 250 DEL** 17 LUG 2017

**OGGETTO**: Autorizzazione a contrarre per lo smaltimento rifiuti speciali e pericolosi - ex artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 e 6 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**
**GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

**visto** il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**vista** la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";

**visto** il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

**visto** l'art. 13 del D.P.R. 2.11.2015 n. 254;

**vista** la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale;

**vista** la Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione finanziaria provveditorato e personale";

**vista** la deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 19.12.2016 con la quale è stato approvato il Preventivo anno 2017;

**vista** la Deliberazione n. 108 del 19 dicembre 2016 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale per l'esercizio 2017;

**visto** il provvedimento n. 100 del 22.12.2016, adottato dal Segretario Generale, con il quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse anno 2017 relative ai centri di costo M001 e M002 – "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" e "Costi Comuni";

**preso atto** che, secondo quanto constatato dal Provveditore dell'Ente Sig. Francesco Cembalaio, presso il deposito della Sede camerale e lo stabile di via E. Mola, risultano giacenti beni mobili, arredi, attrezzature varie, macchine elettriche ed elettroniche fuori uso in condizioni di completa alterazione e deperimento e che i suddetti beni, a causa del loro stato, non sono riparabili, in quanto qualsiasi intervento di manutenzione risulterebbe economicamente non conveniente;

**constatata**, pertanto, la necessità di avviare alla distruzione, ex art. 39 co. 14 D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254, i seguenti beni ripartiti per codice CER:

- CER 08.03.18 Toner esausti (stimati circa 200 pz);

- CER 20.01.38 Arredo voluminoso in legno e sedute (stimate circa 50 sedute rotte, 2 armadi smontati, cassettiere varie, una decina di scrivanie voluminose, circa 10 pedane);
- CER 17.02.03 Plastica / parti sedute;
- CER 16.02.14 Apparecchiature elettroniche fuori uso (circa 100 PC case, 50 telefoni, 30 stampanti, stampanti ad aghi, 3 fotocopiatori alti a torre professionali, 100 gruppi mouse/tastiera, 10 telefoni multifunzione/fax, ups);
- CER 16.02.13 Monitor (circa 80 pezzi, 40 a tubo catodico e 40 a schermo piatto);
- CER 17.04.05 Ferraccio, parti di sedute, mobilio voluminoso.

**richiamato** l'art. 1 co. 449 della L. n. 296/ 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007), modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012, ai sensi del quale "...Le *restanti* amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni, *possono* ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";

**richiamato**, altresì, l'art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "... le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

**richiamato**, altresì, l'art. 47, co. 1 D.P.R. n. 254/2005 che demanda la competenza al Dirigente dell'area Economico - finanziaria relativamente alla scelta della forma di contrattazione relativamente alle procedure di affidamento di lavori, di beni e servizi;

**visto** l'art. 32 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**visto**, altresì, l'art. 36 co. 2 lett a) e co. 6 del suddetto Decreto secondo cui, rispettivamente, le stazioni appaltanti possono provvedere ad affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori a 40.000 euro e le stesse " ... possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a. mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.";

**considerata**, pertanto, la necessità di provvedere all'acquisto delle suddette forniture, procedendo ad individuare le Ditte fornitrici nell'ambito del mercato elettronico Consip (c.d. Me.Pa.), attraverso lo strumento della Gara elettronica RDO - Consip, secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

**constatato**, secondo quanto segnalato dal Provveditore dell'Ente, che la spesa massima presumibile per il servizio di smaltimento in argomento si quantifica in € 2.000,00 (Iva esclusa);

**valutato** che sussiste la disponibilità economica necessaria a sostenere la spesa in oggetto sui relativi conti di pertinenza;

**preso atto** che, ai sensi del predetto decreto, i beni di che trattasi, a seguito della distruzione devono essere cancellati dall'inventario con apposita annotazione nella nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;

**visto** il parere espresso dal Provveditore, Sig. Francesco Cembalaio, Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali e che all'uopo controfirma il presente provvedimento;

**ritenuto** provvedere in merito;

**d e t e r m i n a**

per le motivazioni richiamate in premessa e qui da intendersi integralmente riportate

1) di autorizzare, ex art. 32 co. 2 e 36 co. 2 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, l'espletamento della seguente procedura di gara, attraverso lo strumento della Gara elettronica RDO - Consip, secondo il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso per lo smaltimento dei seguenti beni ripartiti per codice CER:

- CER 08.03.18 Toner esausti (stimati circa 200 pz);
- CER 20.01.38 Arredo voluminoso in legno e sedute (stimate circa 50 sedute rotte, 2 armadi smontati, cassettiere varie, una decina di scrivanie voluminose, circa 10 pedane);
- CER 17.02.03 Plastica / parti sedute;
- CER 16.02.14 Apparecchiature elettroniche fuori uso (circa 100 PC case, 50 telefoni, 30 stampanti, stampanti ad aghi, 3 fotocopiatori alti a torre professionali, 100 gruppi mouse/tastiera, 10 telefoni multifunzione/fax, ups);
- CER 16.02.13 Monitor (circa 80 pezzi, 40 a tubo catodico e 40 a schermo piatto);
- CER 17.04.05 Ferraccio, parti di sedute, mobilio voluminoso.

2) di individuare il Sig. Francesco Cembalaio, Provveditore dell'Ente, in qualità di Punto Ordinante nell'ambito del Me.Pa. - Consip, quale Responsabile Unico del Procedimento con riferimento alle procedure di che trattasi;

3) di disporre l'utilizzo della somma presunta di € 2.440,00 (Iva inclusa) sul conto economico n. 325068 - "Oneri vari di funzionamento - M002 CdC Costi comuni;

4) di trasmettere, ex art. 13 D.P.R. 02.11.2005 n. 254, copia del presente provvedimento al Servizio di Contabilità.

**IL DIRIGENTE**
(Michele Lagioia)